

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO COMUNALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto è il servizio di ricovero, cura e mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio del Comune di Poggiomarino, per un numero massimo di 81 cani pro die, in attuazione della Legge n. 281/1991, della Legge Regionale n.16/2001 ed un virtù di quanto stabilito nel D.P. n. 7 del 07/01/2007. Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato.

L'appalto prevede una spesa complessiva di € 150.000,00 IVA compresa al 22% in euro 33.000,00=.

L'importo a base d'asta è fissato in € 1,56= oltre IVA al 22% in euro 0,44= al giorno per ciascun animale custodito.

Al fine di abbattere i costi a carico dell'Ente per la cura, custodia e mantenimento dei cani in struttura, l'aggiudicatario promuoverà con ogni mezzo l'adozione dei cani da parte dei privati. In particolare, si impegna a creare un album virtuale informatico, sul sito del canile e/o su eventuale social network (Facebook, Twitter, ecc.) in cui siano riportati i dati dei cani adottabili, con foto, descrizione, età, sesso, eventuale razza, dimensioni, peso, carattere, condizioni di salute e quant'altro possa essere utile al potenziale affidatario per scegliere il cane da adottare.

ART. 2 - REQUISITI DELLA STRUTTURA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, in possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla ASI territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti. La struttura dovrà, a pena di esclusione, essere in possesso di tutti i requisiti contenuti nella L.R. n. 15/2000 e D.P. n. 7 del 12 gennaio 2007 (Regolamento esecutivo dell'art. 4 della L.R. 3 luglio 2000, n. 5 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo) oltre che dalle Leggi Nazionali vigenti in materia. La ditta dovrà essere in regola con tutte le autorizzazioni di legge, sia di carattere sanitario che fiscale, per quanto riguarda la custodia e il mantenimento di tutti i tipi di cani sia nella fase di osservazione sanitaria che in quella di rifugio.

ART. 3 - CONSEGNA E RITIRO DEGLI ANIMALI

Il servizio di cattura dei cani randagi vaganti sul territorio comunale sarà effettuato dal Comune di Poggiomarino. La consegna e il trasferimento dei cani presso il canile sanitario/rifugio sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria su disposizione del Responsabile del Settore Polizia Municipale e Randagismo del Comune di Poggiomarino o suo delegato.

ART. 4 - LA STRUTTURA DI RICOVERO

L'Azienda Sanitaria Locale competente per il territorio dove è situato il canile provvederà all'identificazione dei cani catturati mediante l'inoculazione di microchip.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'ufficio Polizia Municipale del Comune di Poggiomarino i seguenti dati:

- verbale dell'esito della cattura, con data, ora e luogo della cattura;
- i dati segnaletici dell'animale (sesso, colore, taglia, condizioni di salute);
- eventuale numero di microchip (nel caso in cui il cane catturato sia già registrato all'anagrafe canina).

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero microchip, decesso o affidamento a terzi), nonché garantire tutte le vaccinazioni occorrenti in caso di affido.

I cani, per essere facilmente individuabili, oltre al microchip, che sarà effettuato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente, dovranno essere dotati, a cura del titolare del rifugio, di collare o medaglietta o altro sistema analogo, riportante il numero di identificazione corrispondente a quello riportato sul registro di carico e scarico degli animali, nonché la data di ingresso in canile e l'identificativo "Comune di Poggiomarino".

La ditta aggiudicataria non potrà in nessun caso accettare la diretta consegna di animali da parte di terzi se non previa autorizzazione del responsabile (o suo delegato) del Comando Polizia Municipale di Poggiomarino.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il servizio dovrà essere svolto con la stretta osservanza di quanto previsto dal presente capitolato e da tutte le normative nazionali e regionali vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:

- a)- sistemare i cani dal Comune di Poggiomarino in gabbie consecutive;
- b)- garantire la cura, custodia e il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli stessi, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- c)- alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;

ART. 6 - CONTROLLI

Il Settore Polizia Municipale e Randagismo del Comune di Poggiomarino, cui è demandato il controllo sull'esatto e corretto svolgimento del servizio, dovrà espletare le seguenti verifiche:

- controllo e verifica dei registri di entrata e uscita dei cani e corrispondenza con i verbali dell'esito di cattura;
- visite periodiche per accertare l'esistenza in vita degli animali custoditi e ispezioni per accertare le idonee condizioni igieniche di mantenimento dei cani;
- liquidazione, con cadenza mensile, delle competenze spettanti alla ditta aggiudicataria del servizio dietro presentazione di regolare fattura e di tutti i documenti e dati necessari per la liquidazione (dati relativi alla trasparenza sui flussi finanziari) e previo accertamento da parte del Comune della regolarità contributiva della ditta.

ART. 7 - DECESSO DEI CANI RICOVERATI

In caso di decesso di un animale custodito in struttura, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata comunicazione al Settore Polizia Municipale e al Servizio Veterinario competente, il quale provvederà a redigere apposito verbale prima dell'inoltro della carcassa presso un impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs 508/92 e smi.

ART. 8 - AFFIDAMENTO IN ADOZIONE A TERZI

Al fine di abbattere i costi a carico dell'Ente per la cura, custodia e mantenimento dei cani in struttura, l'aggiudicatario promuoverà con ogni mezzo l'adozione dei cani da parte dei privati. In particolare, si impegna a creare un album virtuale informatico, sul sito del canile e/o su eventuale social network (Facebook, Twitter, ecc.) in cui siano riportati i dati dei cani adottabili, con foto, descrizione, età, sesso, eventuale razza, dimensioni, peso, carattere, condizioni di salute e quant'altro possa essere utile al potenziale affidatario per scegliere il cane da adottare.

Nel caso di richiesta di adozione di uno o più cani da parte di privati, la ditta aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del servizio veterinario ASL competente per territorio, dandone formale comunicazione al Comando di Polizia Municipale e trasmettendo apposito documento datato e sottoscritto dall'adottante per ricevuta del cane e riportante i dati del cane (data e numero di carico nel registro, microchip, ecc.). In tal caso la ditta dovrà provvedere, a propria cura e spese, a tutte le necessarie vaccinazioni, sterilizzazioni e non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

ART. 9 - DURATA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto avrà la durata a far data dalla consegna del servizio e sino al 31 dicembre 2021. Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 95, comma 4) lettera b ed art. 97 comma 2) ed 8

A tal fine, il prezzo posto a base di gara è il seguente:

- euro 1,56= oltre IVA al 22% in euro, 0,44= per il costo giornaliero di ricovero, cura e mantenimento di ogni singolo cane;

L'importo è da intendersi indicato ai soli fini della formulazione dell'offerta. Il prezzo a base d'asta è riferito a tutti i tipi di cani, compresi i cuccioli nati da cagne gravide al momento della cattura, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del servizio di cura, custodia e mantenimento di cui al presente capitolato.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti, collettivi fino alla loro sostituzione. L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi relativi al personale, codesta Amministrazione la inviterà a regolarizzare la posizione entro 10 giorni. Trascorso inutilmente tale termine si procederà alla risoluzione del contratto ed alla sospensione dell'erogazione dei crediti fino a quel momento maturati per la quota necessaria a tutelare e garantire i lavoratori. Nel qual caso,

il servizio verrà affidato alla concorrente che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore.

ART. 11 - RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni in vigore in materia di sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e in particolare a quanto disposto dal Decreto Legislativo 81/08. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti gli accorgimenti e cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e di terzi.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto Legislativo 626/94, così come modificato e/o integrato dal D.lgs 81/08 e s.m.i. In considerazione che le attività relative alla presente procedura di appalto verranno svolte in locali propri o, comunque, nel pieno possesso dell'aggiudicatario per l'intero periodo considerato, con proprie attrezzature utilizzate per l'esercizio della sua attività, risultando sia i locali che le attrezzature estranee al committente, non trova applicazione quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/08.

ART. 12 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'impegno assunto e dell'osservanza del presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo dell'appalto nei modi previsti dalla vigente normativa (art.106 D.Lgs 50/2016).

Detta cauzione potrà essere effettuata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da compagnie assicurative debitamente autorizzate e operanti nel territorio italiano. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente l'operatività incondizionata e senza riserva alcuna della garanzia entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, commi 1 e 2 del c.c.

ART.13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART.14 - INADEMPIMENTI E PENALITA'

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicataria, e da questi non giustificato, il servizio non venga espletato, anche per un solo giorno, o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato speciale, l'Amministrazione applicherà una penale pari al 20% dell'importo totale del servizio da erogare in quel giorno dalla aggiudicataria. Se l'appaltatore sarà sottoposto al pagamento di 5 (CINQUE) penali il contratto si intenderà rescisso e aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

ART. 15 - RESPONSABILITA' PER RISCHI E DANNI

La ditta aggiudicataria del servizio in argomento solleva il Comune da ogni responsabilità derivante da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso a persone o cose, a Enti pubblici o privati. Assumendo la gestione delle attività previste nel presente Capitolato, l'Aggiudicataria si assume ogni

responsabilità sia civile che penale, derivategli ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dallo stesso Capitolato, comprese quelle nei confronti del proprio personale dipendente, convenendo sia tale riguardo che qualsiasi onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale scopo, l'appaltatore si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia e per il periodo di validità dell'appalto, un contratto assicurativo a copertura degli eventuali danni a persone e/o cose o animali nell'espletamento del Servizio

ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO

Con cadenza mensile la ditta aggiudicataria emetterà fattura elettronica, riportare tutte le indicazioni di legge (in particolare, sulla tracciabilità dei flussi finanziari), articolata in tre linee di sintesi corrispondenti ai seguenti compensi, con gli importi di aggiudicazione relativi alle voci di cui al precedente articolo 9:

1. costo giornaliero di cura, custodia e mantenimento di singolo cane moltiplicato per ogni animale ospitato e per i giorni di effettivo ricovero nel mese di fatturazione;

2. smaltimento e trasporto delle carcasse degli animali deceduti nel mese di fatturazione;

3. costo mensile dei servizi erogati gratuitamente ai privati per ogni cane dato in affidamento nell'ambito dell'incentivo alle adozioni, risultanti da apposito registro datato e sottoscritto mensilmente dall'affidatario attestante i servizi effettivamente ricevuti. A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero microchip);
- la data di entrata e di uscita (per morte o affidamento in adozione);
- i relativi giorni di presenza.

Prima della liquidazione della fattura, è obbligo di legge in capo a questa stazione appaltante richiedere il DURC sul sito degli enti previdenziali e assicurativi, al fine di verificare la posizione contributiva della ditta.

ART. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI

Al Servizio Veterinario della ASL territoriale è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata. Il Comune si riserva inoltre la più ampia e insindacabile facoltà, senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ect., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'aggiudicatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

ART. 18 - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta. Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, fatte salve le agevolazioni previste per legge, sarà a carico dell'affidataria.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

12 - CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO

- a)- possesso o disponibilità di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalle ASP territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti;
- b)- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria attinente l'oggetto dell'appalto;
- c)- Autorizzazione al trasporto animali, relativa al/ai mezzo/i che sarà/anno adibito/i al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente;
- d)- Iscrizione all'Albo Nazionale o Regionale con abilitazione all'attività oggetto dell'appalto;
- e)- Fatturato globale d'impresa conseguito nell'ultimo triennio (2016-2017-2018), per un importo almeno pari al doppio del valore annuale dell'appalto (€ 120.000,00).

18 - REGISTRAZIONE AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, giusta delibera attuativa n° 111 del 20 Dicembre 2012 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVC pass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, della succitata delibera, da produrre nella documentazione di partecipazione alla gara.

CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO:

- a)- possesso o disponibilità di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalle ASP territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti;
- b)- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria attinente l'oggetto dell'appalto;
- c)- Autorizzazione al trasporto animali, relativa al/ai mezzo/i che sarà/anno adibito/i al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente;
- d)- Iscrizione all'Albo Nazionale o Regionale con abilitazione all'attività oggetto dell'appalto;
- e)- Fatturato globale d'impresa conseguito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017), per un importo almeno pari al doppio del valore annuale dell'appalto.

CAPACITA' RICEZIONE STRUTTURA:

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere una capacità ricettiva minima di 100 cani.

CIG: 7852675098.

2011

